[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: Quest’attività prevede un primo momento in cui il bambino svolge a casa la scheda con l’aiuto del genitore (che gli spiega eventuali termini non chiari presenti nel testo e lo guida a formulare le risposte alle domande, senza sostituirsi a lui) e un secondo momento in cui il bambino, con l’aiuto del genitore, si collega in videoconferenza con l’insegnante (in piccoli gruppi di max 8 bambini) e racconta le risposte che ha costruito. Se potete stampate la scheda, altrimenti lavorate visualizzandola sul vostro dispositivo. Durante la sessione di videoconferenza, l’insegnante deve proiettare la scheda e leggerla ai bambini, se necessario anche più volte.]

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Data  | Città  | Scuola  | Classe  | Nome Allievo |

*Leggi il seguente testo:*

I bambini sono golosi, si sa. E a volte raccontano anche bugie. Maria vive da sola in una casa con 4 stanze insieme ai suoi quattro figli, due maschi di 10 e di 5 anni e due femmine di 12 e di 7. Un giorno trova delle carte di caramelle vicino alla scatola dei dolci che c’è sul mobile nel soggiorno, alto quasi un metro. Raduna tutti i suoi figli in cucina e dice: – Ragazzi, lo sapete che non voglio che mangiate queste caramelle! Sono per gli ospiti! Quanti di voi ne hanno mangiate? –. Alice, la più grande, risponde: – Uno! –, Bruno risponde: – Due! –, Carolina risponde: – Tre! – e Daniele, il più piccolo, risponde: – Quattro! –. I bambini si guardano. Ciascuno di loro sa perfettamente cosa ha fatto ognuno dei suoi tre fratelli e se ne ha mangiate risponde con una bugia, per non essere scoperto. Solo chi non ne ha mangiate dice la verità…

– Bene, allora qualcuno di voi dice bugie... ma ho capito chi è stato a mangiarle…–

[testo adattato da Campionati Internazionali di Giochi Matematici – Bocconi-Pristem]

*Adesso rispondi alle seguenti domande:*

1. Come fa Maria a sapere che qualcuno dice bugie?

[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: In videoconferenza, dopo ogni domanda, l’insegnante chiede ad uno dei bambini presenti, a rotazione, di rispondere, argomentando opportunamente le risposte (es. Se la domanda chiede chi è il protagonista, non basta dire chi è il protagonista, bisogna anche dire *perché* quel personaggio è il protagonista); chiede poi al gruppo se vi sono risposte differenti o idee alternative in proposito, esortando ad esporle. Poi fornisce, domanda per domanda, le “buone risposte”, collegandosi a quanto detto dagli allievi]

2. Quanti anni ha Carolina? Quanti anni ha Bruno?

3. Quanti bambini hanno mangiato delle caramelle?

4. Chi le ha mangiate?

5. Quali dati ti sono serviti per rispondere alle domande precedenti?

6. Secondo te, cosa ci insegna il testo che hai letto?

7. Inventa una domanda che l’insegnante potrebbe farti sul testo e formula una risposta che ritieni corretta.

8. Prova ad immedesimarti in Alice e racconta la storia dal suo punto di vista.